

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI SIRACUSA

Gruppo UOBC-1[^] N. di prot. 23076

Siracusa

24 OTT. 2006

OGGETTO: Piano stralcio per l'assetto idrogeologico.

Al Presidente dell'Ordine
degli Ingegneri di Siracusa
Via Arsenale n.44
96100 SIRACUSA



Al Presidente dell'Ordine degli
Architetti di Siracusa
P.za Duomo
96100 SIRACUSA

Al Presidente dell'Ordine Geologi Sicilia
Via Lazio, 2/a
90144 PALERMO

Al Presidente della AGEOSIR
Dott. Andrea Giunta
Via Polibio, 17
96100 SIRACUSA

Al Presidente dei Dottori Agronomi e dei
Dottori Forestali di Siracusa
Via Carabelli n.33/a
96100 SIRACUSA

Al Presidente del Collegio dei
Geometri di Siracusa
Via Po n.24
96100 SIRACUSA

Con il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), redatto ai sensi dell'art.17 comma 6 ter della legge 183/89, dell'art.1 comma 1 del D.L. 180/98, convertito con modificazioni dalla legge 267/98, e dell'art.1 bis del D.L. 279/2000, convertito con modificazioni dalla legge 365/2000,

la Regione Siciliana si è dotata di un potente strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni, gli interventi e le norme d'uso riguardanti la difesa dal rischio idrogeologico del territorio.

Il P.A.I. assume valore giuridico preminente rispetto alla pianificazione di settore, compresa quella urbanistica, ed ha carattere immediatamente vincolante per le Amministrazioni e gli Enti Pubblici, nonché per i soggetti privati, ai sensi dei commi 4,5,6 e 6 bis dell'art.17 della legge 183/89 e successive modifiche ed integrazioni.

Il territorio siciliano è stato suddiviso in 102 bacini idrografici e aree territoriali intermedie, oltre alle isole minori. Per ogni bacino idrografico è stato realizzato un piano stralcio; taluni di questi interessano il territorio della provincia di Siracusa.

E' di tutta evidenza che la progettazione degli interventi ricadenti nei suddetti bacini, e i conseguenti provvedimenti amministrativi di assenso, non possono non tener conto di quanto prescrive il piano stralcio per il bacino interessato.

Pertanto, le attività di questo Ufficio finalizzate al rilascio dei provvedimenti sovrammensionati, saranno pure indirizzate alla verifica dell'ammissibilità dell'intervento proposto anche sotto il profilo della difesa dal rischio idrogeologico.

Al fine di rendere più spedito l'accertamento che in tal senso deve essere condotto da questo Ufficio, sarebbe auspicabile che gli atti progettuali qui rassegnati siano comprensivi di apposita cartografia in scala 1:10.000 (coincidente con quella delle tavole grafiche del P.A.I. aventi rilievo ai fini di cui ci si occupa) ove venga localizzato l'intervento proposto.

Ove da tale cartografia non risultasse significativa la localizzazione dell'intervento nonché l'eventuale area di pericolosità, la stessa sarà da integrare con altra in scala adeguata.

Ciò renderà più certa l'attività progettuale, darà maggiore concretezza alle scelte adottate, suffragherà incontrovertibilmente la dichiarazione resa dal professionista per quanto concerne l'esistenza di vincoli.

La prego, nello spirito di collaborazione che contraddistingue le rispettive attività istituzionali, di dare ampia diffusione della presente agli iscritti all'Albo professionale.

Distinti Saluti



*L'Ingegnere Capo
(Nazzareno Mannino)*